

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
25 luglio 2016, n. 276

Reg. R. n. 8 del 23/06/2016. Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016 “Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016”: Approvazione del format di domanda e indirizzi attuativi conseguenti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell'AD. 39 del 26 febbraio 2014;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 20141T16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 agli Obiettivi Tematici VIII e IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione.
- In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, “Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva”, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015.
- In data 15 marzo 2016 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la legge regionale 14 marzo 2016, n. 3, “Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva”, che all'art. 13 prevede che la Giunta Regionale approvi entro 60 (sessanta) giorni dalla entrata in vigore della legge il Regolamento attuativo, e che individua tra le risorse a finanziamento della Misura “ReD” anche il Fondo Sociale Europeo di cui agli OT VIII e OT IX.
- La Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore

coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il “Tavolo dei programmatori sociali” istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell’11 marzo 2016.

RILEVATO che:

- Ai fini della presentazione delle domande da parte dei cittadini, la procedura di accesso al ReD definita da Regione Puglia si caratterizza rispetto alla procedura definita a livello nazionale dal Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 ai sensi del co. 387 art. 1 della l. n. 208/2015 per le seguenti caratteristiche:
 - a. presentazione delle domande non in forma cartacea ai Comuni ma esclusivamente mediante piattaforma web, indirizzata ai Comuni;
 - b. accesso alla piattaforma web o diretta degli utenti o supportata dalla rete dei CAF e dei Patronati territoriali, appositamente convenzionati con gli Ambiti territoriali, nonché dal segretariato sociale di Ambito territoriale, se individuato come front-office dai singoli Ambiti territoriali;
 - c. trasmissione delle verifiche dei requisiti autocertificati a cura dei Comuni e a cura dell’INPS tramite piattaforma informatica;
 - d. presa in carico di tutti gli aventi diritto a SIA-ReD e a ReD con un progetto individuale di inclusione sociale attiva e con le relative misure di attivazione;
 - e. determinazione dell’importo da assegnare a ciascun beneficiario considerando l’integrazione della componente SIA, se applicabile, e della componente ReD, in relazione alla composizione del nucleo familiare e alla estensione oraria del tirocinio assegnato.
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l’inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali.
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto, per il buon esito dell’attuazione della misura regionale Reddito di Dignità, ad approvare l’Avviso pubblico per regolare la presentazione delle domande e fornire ogni utile indicazione ai cittadini in possesso dei requisiti soggettivi minimi per l’accesso al ReD.
- Entrambi gli Avvisi pubblici sono stati pubblicati sul BURP n. 80 dell’11 luglio 2016, e come attestato dalla Sezione Comunicazione Istituzionale — Servizio BURP con nota prot. n. 1362 del 19 luglio 2016, tutti i file sono stati trasmessi regolarmente alle ore 15.14 dell’11/07/2016, a cui ha fatto seguito la regolare pubblicazione; tanto evidenziato, si evince che la piattaforma telematica per la presentazione delle domande dovrà essere attiva e accessibile ai cittadini e ai servizi di supporto a partire dalle ore 16,00 del 26 luglio 2016;
- La suddetta Del. G.R. n. 1014/2016 dispone che la procedura di presentazione delle domande da parte dei cittadini possa essere avviata a partire dal 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURP, e che la stessa procedura debba articolarsi nelle seguenti fasi:
 - I) compilazione della domanda — a partire dal 26/07/2016 ore 16,00
 - II) trasmissione della domanda — a partire dal 02/09/2016
 - III) istruttoria della domanda — successiva al 02/09/2016
 - IV) ammissione /non ammissione della domanda
 - V) presa in carico del beneficiario di ReD;

- La suddetta Del. G.R. n. 1014/2016 dispone, infine, che il format di domanda, nel rispetto dei criteri generali approvati con la stessa deliberazione, sarà oggetto di definizione operativa con apposito atto del dirigente della struttura tecnica regionale di attuazione del ReD, in coerenza con il modello di domanda proposto da INPS e approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. Il suddetto format costituisce riferimento vincolante per la costruzione della procedura on line di domanda, sulla piattaforma accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red a cura di Innovapuglia SpA, che sarà attivata entro 15 gg dalla pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso.
- Le domande dei soggetti richiedenti in possesso dei requisiti minimi sono indirizzate, per il tramite della piattaforma telematica, al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale, che è soggetto beneficiario nella Misura Reddito di Dignità, in quanto responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, per le quali si avvale di INPS, in qualità di "soggetto attuatore per il Ministero del Lavoro e Politiche sociali", sia per la necessaria interoperabilità delle banche dati consultate per la verifica del possesso dei requisiti minimi, sia per la fase di erogazione del beneficio economico al destinatario finale.

Tanto premesso e considerato, in esito alla istruttoria condotta dalla Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di concerto con la Segreteria Generale della Presidenza e nelle more del completamento della implementazione del Modello organizzativo MAIA con la conseguente definizione della Struttura tecnica di gestione del ReD in seno alla costituenda Sezione Inclusione attiva e Innovazione Reti Sociali, si rende necessario con il presente provvedimento:

- prendere atto della avvenuta pubblicazione della Del. G.R. n. 1014/2016 e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità da parte dei cittadini, entro le ore 16,00 dell'11 luglio 2016;
- disporre che la presentazione delle domande di accesso al ReD possa essere effettuata a decorrere dal 15° giorno successivo alla suddetta pubblicazione, e quindi a partire dalle ore 16 del 26 luglio 2016;
- approvare il format di domanda da compilare on line mediante piattaforma informatica accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e in quanto coerente ed integrato con le prescrizioni del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 (pubblicato in G.U. del 18 luglio 2016);
- trasmettere l'Allegato 1 al presente provvedimento ad Innovapuglia SpA per disporre l'immediata pubblicazione nella sezione Determinazioni e nella sezione Documenti dell'area www.sistema.puglia.it/red.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** della avvenuta pubblicazione della Del. G.R. n. 1014/2016 e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità da parte dei cittadini, entro le ore 16,00 dell'11 luglio 2016;
3. di **disporre** che la presentazione delle domande di accesso al ReD possa essere effettuata a decorrere dal 15° giorno successivo alla suddetta pubblicazione, e quindi a partire dalle ore 16,00 del 26 luglio 2016;
4. di **approvare** il format di domanda da compilare on line mediante piattaforma informatica accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e in quanto coerente ed integrato con le prescrizioni del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 (pubblicato in G.U. del 18 luglio 2016);
5. di **disporre** l'immediata trasmissione dell'Allegato 1 al presente provvedimento ad Innovapuglia SpA per l'immediata pubblicazione nella sezione Determinazioni e nella sezione Documenti dell'area www.sistema.puglia.it/red ;
6. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare e alla Segreteria Generale di Presidenza;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 11 pagg) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE
Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



**REGIONE
PUGLIA**

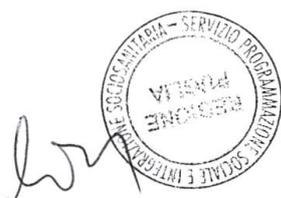
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione Sociale

Allegato A all'A.D. n.276 del 25/07/2016

**Approvazione FORMAT DI DOMANDA per la presentazione delle istanze di accesso al reddito di
Dignità da parte dei cittadini
(in attuazione della Del. G.R. n. 1014/2016)**

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,
inclusa la presente copertina*





Cod. Pratica
(come generato da sistema)

Domanda di accesso al ReD
Domanda di accesso al ReD ad integrazione del Sostegno per
l'Inclusione Attiva

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445)

[generato in PDF, trasmesso attraverso procedura telematica, da consegnare in forma cartacea e debitamente sottoscritto all'Ambito territoriale, successivamente all'invio telematico. Il modello integra e assorbe la domanda di Sostegno per l'inclusione attiva di cui al DM 26 maggio 2016 per l'attuazione del SIA]

All'Ambito territoriale di _____
presso il Comune di _____
c.a. Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale
Responsabile Unico Procedimento per il Re.D.
trasmissione per via telematica

SEDE

Oggetto: L. n. 206/2015 co. 386 e D.M. 26 maggio 2016 (MLPS) . L.r. n. 3/2016 – Reg. R. n. 6/2016 – Del. G.R. n. 1014 del 07/07/2016 - Domanda di accesso al Sostegno per l'Inclusione Attiva e/o al Reddito di Dignità

DOMANDA DI ACCESSO CON ATTESTAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente, consapevole che:

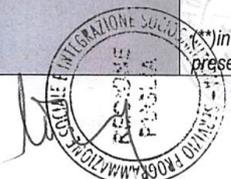
- i requisiti di seguito dichiarati e necessari per l'accesso alla misura devono essere mantenuti per l'intera durata del beneficio, pena la cessazione dello stesso;
- l'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario;
- i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato

DICHIARA QUANTO SEGUE:





QUADRO A DATI DEL RICHIEDENTE/ TITOLARE DELLA CARTA DI PAGAMENTO	_____ Cognome <i>(per le donne indicare il cognome da nubile)</i>			
	_____ Nome			
	_____ Codice Fiscale (*) (*) <i>Le domande prive del codice fiscale corretto del richiedente non saranno esaminate</i>			
	_____ Codice Fiscale del titolare DSU a fini ISEE, se diverso dal richiedente (*) (*) <i>Le domande prive del codice fiscale corretto del dichiarante DSU, se diverso dal richiedente, non saranno esaminate</i>			
	_____ Data di nascita	_____ Sesso (M o F)	_____ Stato di cittadinanza	
	_____ Comune di nascita	_____ Provincia nascita	_____ Stato di nascita	
	_____ Indirizzo di residenza			
	_____ Comune di residenza	_____ Prov.	_____ CAP	
	_____ Documento di riconoscimento:			
	_____ Tipo	_____ Numero		
_____ Rilasciato da:				
_____ Ente	_____ Località	_____ Data		
_____ Allegare alla domanda copia del documento di riconoscimento in corso di validità				
_____ Indirizzo presso il quale si intende ricevere la corrispondenza (solo se diverso dall'indirizzo di residenza)				
_____ Indirizzo	_____ Comune	_____ Prov.	_____ CAP	
DATI PER LE COMUNICAZIONI AI CITTADINI	_____ Recapito telefonico (*) (*) <i>Le comunicazioni sull'iter della procedura verranno inviate al numero indicato (nel caso in cui venga inserito un numero di cellulare verrà inviato un SMS ad ogni accredito bimestrale; il servizio è gratuito)</i>		_____ Indirizzo e-mail (**) (**) <i>in assenza di recapito e-mail personale, indicare quello dello Sportello di servizio che ha curato la presentazione della presenta domanda</i>	





QUADRO B

REQUISITI DI
RESIDENZA E
CITTADINANZARESIDENZA (*selezionare una delle voci sottoindicate*)

- Residente in Italia da almeno 2 anni al momento di presentazione della domanda
(*la residenza in Italia è richiesta per l'intera durata del beneficio*)
- Residente in Puglia da almeno 12 mesi al momento di presentazione della domanda
(*la residenza in Puglia è richiesta per l'intera durata del beneficio ReD*)

CITTADINANZA (*selezionare una delle voci sottoindicate*)

- Cittadino italiano
- Cittadino comunitario
- Titolare di permesso di soggiorno da almeno 12 mesi
numero del permesso _____ data di rilascio _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Titolare del diritto di soggiorno o del soggiorno permanente
numero del permesso _____ data di rilascio _____
eventuale data di scadenza _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Familiare di cittadino italiano o comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
indicare gli estremi del documento:
numero del permesso _____ data di rilascio _____
eventuale data di scadenza _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
indicare gli estremi del documento:
numero del permesso _____ data di rilascio _____
questura e luogo di rilascio del permesso





	<input type="checkbox"/> Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria)
QUADRO C REQUISITI FAMILIARI	<p>Nel proprio nucleo familiare è presente almeno (è possibile non selezionare alcuna risposta per la platea ReD):</p> <input type="checkbox"/> un componente di età minore di anni 18 <input type="checkbox"/> ovvero una persona con disabilità e almeno un suo genitore <input type="checkbox"/> ovvero una donna in stato di gravidanza accertata con data presunta del parto _____, come da documentazione medica attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica (nel caso sia il solo requisito posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto)
QUADRO D REQUISITI ECONOMICI	<input type="checkbox"/> ISEE inferiore o uguale ad euro 3.000,00 <ul style="list-style-type: none"> ▪ se nel nucleo è presente un minore di anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni o l'ISEE corrente ▪ in assenza di minorenni nel nucleo, sarà considerato l'ISEE ordinario o l'ISEE corrente <input type="checkbox"/> nel caso di godimento da parte dei componenti il nucleo familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei medesimi trattamenti è inferiore a 600,00; <input type="checkbox"/> con riferimento agli altri trattamenti economici di cui al punto precedente, il valore dei trattamenti concessi a livello regionale e locale è il seguente (non obbligatorio): <ul style="list-style-type: none"> a) assegno di cura € _____ b) contributo Pro.V.I. € _____ c) altri contributi erogati non in sostituzione di servizi € _____ per un totale cumulato di € _____ <input type="checkbox"/> nessun componente il nucleo familiare è in possesso di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta; <input type="checkbox"/> nessun componente il Nucleo Familiare è in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.
QUADRO E ALTRI REQUISITI	<input type="checkbox"/> nessun componente il nucleo familiare è beneficiario di NASPI o di ASDI (D.Lgs. 22/2015), o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria

DICHIARA, inoltre, QUANTO SEGUE:

QUADRO H INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	<input type="checkbox"/> nel proprio nucleo familiare sono presenti 3 o più figli, di uno stesso genitore, di età inferiore a 18 anni <input type="checkbox"/> nel proprio familiare tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione, avendo dichiarato in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva
---	--





	del lavoro concordate con il centro per l'impiego (ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. N. 150/2015).
PER BENEFICIARE DELLA TARIFFA ELETTRICA AGEVOLATA Da compilare se si intende accedere automaticamente alla tariffa agevolata sull'utenza attiva presso la propria residenza, individuata dal numero POD)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il proprio nucleo familiare, come risulta dallo Stato di famiglia, è composto da n. _____ unità ▪ Il codice identificativo del punto di fornitura di energia elettrica (POD) della propria residenza è _____ <p style="text-align: center;">N. POD</p> <p>_____</p> <p>con potenza contrattualmente impegnata pari a kW</p>
<p>Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire al progetto individuale di inclusione sociale predisposto dall'Ambito territoriale sociali cui afferisce il Comune di residenza, volto al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.</p>	
QUADRO I CONDIZIONI NECESSARIE PER GODERE DEL BENEFICIO	<p>Il richiedente prende atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'adesione al progetto, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del contributo economico relativo al 1° bimestre, rappresenta una condizione necessaria al godimento del beneficio; ▪ il progetto richiederà al destinatario finale e ai componenti il nucleo familiare l'impegno a svolgere specifiche attività con riferimento alle seguenti aree: <ol style="list-style-type: none"> a. frequenza di contatti con i competenti servizi sociali del Comune responsabili del progetto; di norma la frequenza è bisettimanale, se non diversamente specificato nel progetto personalizzato in ragione delle caratteristiche del nucleo beneficiario o delle modalità organizzative dell'ufficio; i componenti in età attiva del nucleo beneficiario possono essere convocati nei giorni feriali con preavviso di almeno 24 ore e non più di 72 ore secondo modalità concordate nel medesimo progetto personalizzato; b. atti di ricerca attiva di lavoro; c. adesione a progetto di tirocinio o altro progetto di sussidiarietà presso enti pubblici, imprese private e altre organizzazioni private, quali soggetti ospitanti che abbiano già dichiarato la propria manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico di cui alla Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 della Regione Puglia, comunque avente sede nel territorio amministrativo di uno dei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, ivi incluse le relative aree produttive e zone rurali; d. frequenza di iniziative di carattere formativo o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, accettazione di congrue offerte di lavoro; e. frequenza e impegno scolastico, per i componenti del nucleo per i quali rilevi; f. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute; ▪ in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario e nei casi in cui emerge il venir meno della condizione di bisogno, i





UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche SocialiREGIONE
PUGLIA

Reddito di dignità pugliese

	<p>Comuni possono con proprio provvedimento stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel caso in cui non siano mantenuti tutti i requisiti per tutta la durata dell'erogazione, il beneficio cesserà. <p><input type="checkbox"/> Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro I</p>
<p>QUADRO K</p> <p>DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE IN MERITO AL PERCORSO DI ATTIVAZIONE</p>	<p>Il richiedente DICHIARA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di aver assolto all'obbligo scolastico (<i>non obbligatorio</i>); ▪ di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data ____/____/____ presso _____ con sede a _____; ▪ di essere nella seguente <u>condizione lavorativa</u>, alla data della presente domanda (<i>menù a tendina, con selezione unica</i>): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> disoccupato e non percettore di trattamenti ASDI, NASPI, ecc., e iscritto presso i centri per l'impiego <input type="checkbox"/> persona inoccupata, che non ha mai avuto accesso al mercato del lavoro <input type="checkbox"/> persone giovani e adulte <i>in condizione di specifiche fragilità economica e sociale</i>; ▪ di avere rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa presso il Centro per l'Impiego di _____, ai sensi del D. Lgs. 181/2000 così come modificato dal D. Lgs 297/2002 (<i>non obbligatorio</i>); ▪ di non aver riportato condanne che prevedano l'interdizione dai pubblici uffici. <p>Il richiedente DICHIARA, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto al catalogo di Progetti di Tirocinio (Sezioni A e B) e di progetti di sussidiarietà (Sezione C) consultabile on line alla data di presentazione della domanda, di esprimere la propria preferenza per il Progetto contrassegnato dal Codice _____, presso la sede del Comune di _____, con il seguente profilo _____ (<i>non obbligatorio</i>); ▪ di esprimere le seguenti preferenze per uno o più ambiti prevalenti di attività in cui essere inseriti per lo svolgimento del progetto di tirocinio o di sussidiarietà di cui alla lettera a), comunque non sostitutive dell'attività principale e delle corrispondenti posizioni di lavoro attivate dal soggetto ospitante (<i>menù a tendina, con selezione multipla – max tre</i>): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attività di tipo amministrativo, disbrigo pratiche, informazione, data entry, e simili; <input type="checkbox"/> attività di sorveglianza e piccola manutenzione per aree esterne, arredo urbano, giardini, strade, attrezzature sportive; <input type="checkbox"/> attività di sorveglianza, pulizia, informazioni per contenitori culturali pubblici e privati; <input type="checkbox"/> attività manuali in un contesto produttivo artigianale e/o industriale in ambito edile, manifatturiero (es: trasformazione alimentare, produzione tessile, meccanica, falegnameria, ecc.); <input type="checkbox"/> attività di servizio e assistenza alle famiglie, ai minori, alle persone non autosufficienti; <input type="checkbox"/> attività complementari alle funzioni di vendita al dettaglio degli esercizi commerciali, al servizio di





	<p>nuclei fragili (anziani soli, persone non autosufficienti, ecc.);</p> <p><input type="checkbox"/> attività al servizio della comunità locale per la manutenzione ordinaria e la sorveglianza delle aree rurali, delle aree urbane periferiche, degli spazi in prossimità di scuole e altri edifici pubblici;</p> <p><input type="checkbox"/> attività in ambiti di innovazione tecnologica per il potenziamento dei processi produttivi, per la comunicazione, per il marketing;</p> <p><input type="checkbox"/> altri ambiti di attività (esemplificare _____)</p> <p>A tal fine, ove risultante ammesso al beneficio economico, in sede di colloquio con l'equipe multiprofessionale dell'Ambito territoriale al fine della predisposizione del progetto individuale di inclusione sociale, si impegna ad ALLEGARE i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1) curriculum vitae in formato europeo (valutare la opportunità di compilarlo on-line) ▪ 3) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità <p><input type="checkbox"/> Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro K</p>
--	--

<p>QUADRO L</p> <p>CONTROLLI E SANZIONI</p>	<p>Il richiedente, inoltre, prende atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000; ▪ la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445); ▪ l'acquisizione delle domande e l'accesso ai benefici potranno essere sospesi in caso di esaurimento delle risorse disponibili; ▪ ove richiesto, dovrà compilare l'apposito questionario, finalizzato ad indagare l'efficacia dell'intervento, distribuito dal Comune di residenza all'avvio e al termine della sperimentazione, in riferimento al quale vi è l'obbligo di risposta ad eccezione delle domande riferite a dati sensibili e giudiziari; ▪ in caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata sulla base dei dati dichiarati, ferma restando la restituzione del vantaggio in tale modo conseguito, sarà irrogata una sanzione da parte degli Enti erogatori da 500 a 5000 euro, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. <p><input type="checkbox"/> Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro L</p>
---	---

Luogo _____ Data (*) _____ Firma _____

(*) Data trasmissione (da sistema) (indicare 02.09.2016 – hh.mm.ss in automatico per tutte le domande compilate anche in data antecedente, a partire dal 26.07.2016)





UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche SocialiREGIONE
PUGLIA

Reddito di dignità pugliese

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D. Lgs. n. 196/2003)

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e l'Ambito territoriale cui afferisce il Comune di residenza coinvolto nella sperimentazione, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, informano che i dati conferiti, anche con autocertificazione, sono prescritti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti ai fini dell'erogazione della Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) e del Reddito di Dignità (ReD), che altrimenti non potrebbero essere attribuite.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con modalità anche informatizzate o telematiche a ciò strettamente funzionali, da parte, oltre che dei titolari del trattamento, dell'INPS e del Gestore del servizio espressamente individuato, designati responsabili del trattamento dei dati personali nonché degli incaricati del trattamento. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 (accesso, aggiornamento, cancellazione, trasformazione, ecc.), potranno essere esercitati rivolgendosi all'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Via Ciriaco De Mita 21, Roma (numero telefonico gratuito 803.164).

Informativa

1. Nei casi in cui il Comune di residenza non invii le informazioni relative ai progetti di presa in carico intrapresi, entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del primo bimestre e le informazioni relative all'attuazione dei progetti medesimi entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del 6° e ultimo bimestre, l'INPS provvederà a sospendere i successivi accrediti per i soggetti interessati al progetto.
2. In sede di prima applicazione, con riferimento alle richieste di beneficio presentate fino al 31 ottobre 2016, i progetti personalizzati di presa in carico possono essere sottoscritti entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del 1° bimestre per i percettori di SIA.
3. La Carta elettronica di pagamento SIA-ReD e ReD potrà essere ritirata presso un ufficio postale accreditato, a seguito dell'invio ai beneficiari di una comunicazione da Poste Italiane, successivamente alla verifica dei requisiti e dopo che l'INPS avrà dato disposizioni di accredito. Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può anche essere utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a sconti nei negozi convenzionati. Completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica con la differenza che le spese, anziché essere addebitate al titolare della Carta, sono saldate direttamente dallo Stato.





Per accedere al beneficio, il nucleo familiare del richiedente, al momento della presentazione della richiesta, dovrà ottenere un punteggio relativo alla **valutazione multidimensionale del bisogno, uguale o superiore a 45 punti**, sulla base dei criteri di cui alla tabella di seguito riportata:

QUADRO F
(per platea SIA-
ReD)

**REQUISITI
VALUTATI SULLA
BASE DELLA
DICHIARAZIONE
AI FINI ISEE
(DSU) IN CORSO
DI VALIDITA'**

In assenza di ISEE in corso di validità la domanda non potrà essere accolta.
Il possesso di un ISEE in corso di validità è anche condizione necessaria per il mantenimento del beneficio.

Carichi familiari	Valore massimo	Note
Nucleo familiare con 2 figli di età inferiore a 18 anni	10 punti	
Nucleo familiare con 3 figli di età inferiore a 18 anni	20 punti	
Nucleo familiare con 4 o più figli di età inferiore a 18 anni	25 punti	
Nucleo familiare in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi	5 punti	
Nucleo familiare composto esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni	25 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di disabilità grave	5 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di non autosufficienza	10 punti	
Condizione economica	Valore massimo	Note
Al valore massimo (25 punti) si sottrae il valore dell'ISEE precedentemente diviso per 120	25 punti	Esempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con ISEE = 0 → 25 punti ▪ con ISEE = 2400 → $25 - \frac{2400}{120} = 5$ punti ▪ con ISEE = 3000 → non vi sono punti aggiuntivi





QUADRO F1 (per platea ReD) REQUISITI VALUTATI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI ISEE (DSU) IN CORSO DI VALIDITA' In assenza di ISEE in corso di validità la domanda non potrà essere accolta. Il possesso di un ISEE in corso di validità è anche condizione necessaria per il mantenimento del beneficio.	Carichi familiari	Valore massimo	Note
	Nucleo familiare con 1 figlio	10 punti	
	Nucleo familiare con 2 figli	20 punti	
	Nucleo familiare con 3 o più figli	25 punti	
	Nucleo familiare in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi	5 punti	
	Nucleo familiare composto esclusivamente da genitore solo e da figli	25 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica - DSU)
	Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di disabilità grave	5 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica - DSU)
	Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di non autosufficienza	10 punti	
	Condizione economica	Valore massimo	Note
	Al valore massimo (25 punti) si sottrae il valore dell'ISEE precedentemente diviso per 120	25 punti	Esempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con ISEE = 0 → 25 punti ▪ con ISEE = 2400 → $25 - \frac{2400}{120} = 5$ punti ▪ con ISEE = 3000 → non vi sono punti aggiuntivi
QUADRO G REQUISITI AUTODICHIARATI	Condizione lavorativa	Valore	Note
Nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione, avendo dichiarato in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.	10 punti	Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150	

